



PADANO VITA ETS

ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA DI ASSISTENZA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

Con il sostegno di:

 **BCC CREDITO PADANO**
GRUPPO BCC ICCREA

 **Mutuedi
Comunità**
la rete di welfare territoriale

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR

Fondo di dotazione 18.720

Cod. Fiscale 93064410199

Iscrizione RUNTS nr. 37954

Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2022

31/12/2021

B) IMMOBILIZZAZIONI**I - Immobilizzazioni immateriali**

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.025	1.153
Totale immobilizzazioni immateriali	1.025	1.153

II - Immobilizzazioni materiali

3) Attrezzature	804	959
Totale immobilizzazioni materiali	804	959

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.879	4.162

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.505	2.037
Totale rimanenze	1.505	2.037

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	39.383	15.660
Totale disponibilità liquide	39.383	15.660
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	40.888	17.697

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	95	946
------------------------------------	-----------	------------

TOTALE ATTIVO	44.862	22.805
----------------------	---------------	---------------

Bilancio d'Esercizio

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	18.720	15.690
II – Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.247	(0)
Totale patrimonio vincolato	2.247	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.164	2.247
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.131	17.937
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	98	2.128
Totale 7) Debiti verso fornitori	98	2.128
TOTALE DEBITI	98	2.128
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.633	2.740
TOTALE PASSIVO	44.862	22.805

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(639)	(2.933)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	24.627	3.865
2) Servizi	(11.660)	(430)	11) Rimanenze finali	1.505	2.037
5) Ammortamenti	(284)	(206)			
7) Oneri diversi di gestione	(348)	(86)			
8) Rimanenze iniziali	(2.037)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(14.968)	(3.655)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	26.132	5.902
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				11.164	2.247
TOTALE ONERI E COSTI	(14.968)	(3.655)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	26.132	5.902
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				11.164	2.247
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				11.164	2.247

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CREMONA, 26/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente DELLA NAVE GIAN PAOLO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR
Fondo di dotazione euro 18.720
Cod. Fiscale 93064410199
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 37954
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

Care Socie, cari Soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa.

Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Introduzione

PADANO VITA Associazione Mutualistica di Assistenza E.T.S. è l'Associazione creata e sostenuta da Credito Padano che svolge la sua attività in ambito sanitario, sociale e culturale a favore di Soci e clienti della banca e delle loro famiglie.

Informazioni generali

PADANO VITA è stata costituita in data 21.12.2020 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di circa 11.000 associati e di 23.000 persone assistite. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 2.500 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 1.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha inteso dunque divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica **PADANO VITA**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: *«La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca,*

Relazione di missione

perseguito il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza». **PADANO VITA**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo un modello di welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **PADANO VITA** sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che **PADANO VITA** si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, al n. 37954, nella sezione Altri enti di terzo settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 la compagine sociale conta 368 soci, di cui 367 persone fisiche e 1 persona giuridica. La movimentazione soci è la seguente:

- Fondatori: 17
- Sostenitore fondatore: 1
- Ordinari: 355
- Receduti: 5
- Esclusi: 0
- Deceduti: 0

Si conferma per l'anno 2022 il forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare la composizione della compagine sociale, proseguita anche nel corso dei primi mesi del 2023. A tal fine sono state avviate importanti iniziative finalizzate alla diffusione del nostro progetto mutualistico. Indispensabile la collaborazione della rete commerciale degli sportelli della Banca.

La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di **PADANO VITA** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Soci sostenitori persone giuridiche

Relazione di missione

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **PADANO VITA** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00. Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC Credito Padano under 30	35,00
Socio della BCC Credito Padano over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC Credito Padano	45,00
Cliente della BCC Credito Padano over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC Credito Padano	60,00

Socio sostenitore

Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è socio sostenitore di **PADANO VITA**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Mutua ha proseguito nel 2022 la sua opera di ricerca di contatti di qualificate strutture sanitarie e importanti operatori commerciali del territorio per la stipula di convenzioni che danno diritto al socio di sconti e agevolazioni.

Nell'ambito sanitario sono stati riconosciuti sussidi per spese mediche effettuate dai soci, nelle misure previste dall'apposito Regolamento, e sono state avviate 2 campagne di prevenzione sanitarie alle quali hanno aderito 15 soci.

Nell'ambito del sostegno alla famiglia, in particolare riguardo ai figli, Padano Vita ha erogato i sussidi richiesti per nascita figli, iscrizione primo anno di laurea, acquisto di materiale scolastico ed erogato contributi per iscrizione ad attività sportive.

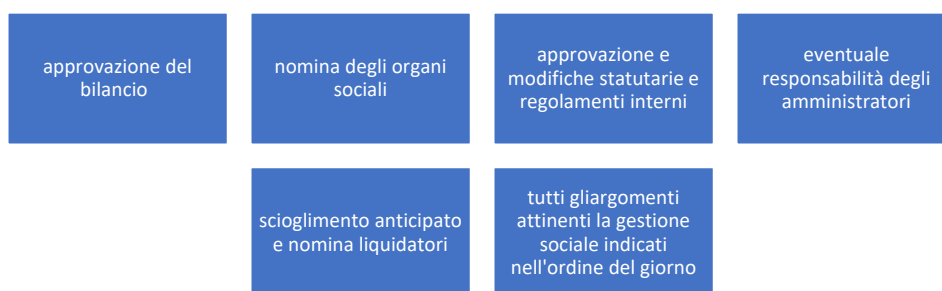
Nel corso dell'anno la Mutua ha inoltre organizzato iniziative per il tempo libero. In particolare ha proposto 3 diversi soggiorni mare - con il riconoscimento di uno sconto sulla quota di partecipazione - ai quali hanno partecipato 19 persone e organizzato 3 iniziative culturali - visita a mostre, palazzi e teatri - alle quali hanno partecipato 58 persone.

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dall'organo di controllo. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.
socio sostenitore	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio di Padano Vita è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- DELLA NAVE Gian Paolo – Presidente;
- DESTER Massimo – Vicepresidente;
- CIGOLI Marcello – Consigliere;
- CATENACCI Gigliola – Consigliere;
- FAGANELLI Romeo – Consigliere;

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Relazione di missione

Organo di controllo

Come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella persona del Sindaco Unico Oluwabunmi Oluwayemisi Rachael.

Risorse umane – Dipendenti, Collaboratori e Volontari

La mutua non ha personale dipendente e tantomeno collaboratori retribuiti. **Padano Vita** conta sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, nonché sull'attività volontariamente prestata dagli organi sociali.

Il socio sostenitore, in ogni caso, garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

Il progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo ha permesso l'avvio dell'Associazione nel 2021 mettendo a disposizione strumenti di supporto quali la consulenza nell'ambito dell'assetto organizzativo, il setup giuridico, l'avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, di back office amministrativo e commerciale e sostenendo direttamente gli oneri di costruzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

Dal 2022 il supporto della Federazione Lombarda, in considerazione delle più ampie progettualità in corso a livello nazionale e in coordinamento con il COMIPA, si è strutturato nell'ottica di fornire un servizio a livello territoriale per affiancare le associazioni mutualistiche lombarde nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Per tale ragione – oltre al servizio in ambito contabile e amministrativo – è stato sviluppato e implementato il servizio DPO (Data Protection Officer) che inizierà la sua operatività dal 1° gennaio 2023. Parallelamente è proseguito il lavoro volto a strutturare un supporto di prossimità che prevede, per la fase di avvio delle associazioni mutualistiche, un affiancamento in ambito societario, organizzativo e di sviluppo a cui si aggiunge una assistenza di primo livello per l'utilizzo del software Gestionale e della piattaforma web, opportunamente customizzata per ogni singolo ente. Nel 2022 è stato inoltre testato un servizio di tutoraggio, che prevede personale qualificato in affiancamento agli operatori territoriali ai fini di una più ampia consapevolezza delle attività da svolgere. Nel 2023 tale servizio vedrà la sua piena attuazione. Completa, infine, il panel di attività a supporto delle associazioni la produzione e veicolazione di guide, materiali informativi e pubblicitari.

Non da ultimo, periodicamente la Federazione Lombarda promuove incontri di coordinamento per favorire la nascita di un network regionale caratterizzato da un'identità comune, politiche d'azione condivise e forme di inter-cooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

 Relazione di missione

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Relazione di missione

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.025.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Se esistesse un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.025 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 10 anni, che rappresenta il periodo di utilizzo del marchio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	1.025
Saldo al 31/12/2021	1.153
Variazioni	-128

Relazione di missione

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				1.281				1.281
Fondo ammortam.				(128)				(128)
Valore di bilancio	0	0	0	1.153	0	0	0	1.153
Variazioni nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio				(128)				(128)
Totale variazioni	0	0	0	(128)	0	0	0	(128)
Valore di fine esercizio								
Costo				1.281				1.281
Fondo ammortam.				(256)				(256)
Valore di bilancio	0	0	0	1.025	0	0	0	1.025

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 804.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Relazione di missione

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	804
Saldo al 31/12/2021	959
Variazioni	-155

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo			1.037			1.037
Fondo ammortam.			(78)			(78)
Valore di bilancio	0	0	959	0	0	959
Variazioni nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio			(155)			
Totale variazioni	0	0	(155)	0	0	(155)
Valore di fine esercizio						
Costo			1.037			1.037
Fondo ammortam.			(233)			(233)
Valore di bilancio	0	0	804	0	0	804

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e

Relazione di missione

finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.050
Saldo al 31/12/2021	2.050
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza. Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 40.888.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 23.191.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le rimanenze di magazzino pari ad euro 1.505 sono costituite da materiali di consumo (cancelleria e tessere) in giacenza al 31.12.2022 ed inventariate dall'organo amministrativo al costo di acquisto in quanto, presumibilmente, verranno utilizzate nel corso dell'annualità 2023.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 39.383, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	39.383
Saldo al 31/12/2021	15.660
Variazioni	23.723

Relazione di missione

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 95.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	95
Saldo al 31/12/2021	946
Variazioni	-851

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e vengono di seguito dettagliate.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	95	946
Totale Risconti Attivi	95	946

Nello specifico i valori di chiusura si riferiscono:

- Canone servizio pec, la cui parte di competenza sull'annualità 2023 ammonta a 2 €;
- Oneri assicurativi, la cui parte di competenza sull'annualità 2023 ammonta a 93 €;

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 32.131 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 14.194.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.690		3.030				18.720
Patrimonio vincolato							
Riserve vincolate per decisione organi istit.		2.247					2.247
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Totale patrimonio libero	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	2.247	(2.247)				11.164	11.164
Totale patrimonio netto	17.937	(0)	3.030			11.164	32.131

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	18.720	B							
Patrimonio vincolato									
Riserve vincolate decisione organi istit.	2.247	B/C			2.247	sviluppo delle attività istituzionali dell'Ente	Non definito		
Totale patrimoni o vincolato	2.247	B/C							
Patrimonio libero									

Relazione di missione

Totale patrimoni o libero	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	11.164	A/B/D							
Totale patrimonio netto	32.131								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 98.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	2.128	(2.030)	98	98	0	
Totale debiti	2.128	(2.030)	98	98	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Relazione di missione

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 12.633.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2022	12.633
Saldo al 31/12/2021	2.740
Variazioni	9.893

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	12.633	9.893	2.740
Aggi su prestiti	0	-0	0

La voce si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi dei soci al 31 dicembre 2022 mentre la variazione intervenuta è relativa all'incremento della base sociale.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi		
<i>Quote annuali soci mutua competenza 2023</i>	12.633	2.740
Totale Risconti passivi	12.633	2.740

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 11.164.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 26.132, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 20.230.

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2022	26.132
Saldo al 31/12/2021	5.902
Variazioni	20.230

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	24.627	3.865
a) Contributi quote annuali soci	9.627	865
b) Contributo socio sostenitore	15.000	3.000
11) Rimanenze finali	1.505	2.037
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	26.132	5.902

Si segnala in particolare che la voce "1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" è composta dal contributo liberale destinato dal socio sostenitore di € 15.000 a sostegno delle attività istituzionali dell'Ente oltre che per le attività di promozione e di sviluppo della compagine associativa.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 14.968 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 11.313

Saldo al 31/12/2022	14.968
Saldo al 31/12/2021	3.655
Variazioni	11.313

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	639	2.933
a) Tessere/card mutua c/acquisti		444
b) Cancelleria e stampati	639	2.489
2) Servizi	11.660	430
a) Servizi Telematici	4	-
b) Servizi Contabili	2.989	-
c) Consulenza legale	787	-
d) Consulenza sicurezza sul lavoro	335	67
e) Sussidi sanitari	961	-
f) Sussidi alla famiglia	192	-
g) Rimborsi attività sportive	180	-
h) Corsi di formazione	98	-
i) Contributi associativi Comipa	4.500	275
j) Attività culturali soci	1.435	-
k) Assicurazioni	179	88
5) Ammortamenti	284	206
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	128	128
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	156	78
7) Oneri diversi di gestione	348	86
a) Imposta di bollo	139	86
b) Imposta di registro	200	-

Relazione di missione

<i>c) Imposte e tasse diverse</i>	9	-
8) Rimanenze Iniziali	2.037	-
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(14.968)	(3.655)

I componenti negativi contabilizzati nel 2022 per euro 14.968 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

L'avvio dell'Associazione nel 2021 è avvenuto nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo, che ha sostenuto direttamente gli oneri di costituzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

È stato deliberato dal socio sostenitore, Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, un'erogazione liberale pari a euro 15.000,00

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, all'organo di controllo e/o il soggetto incaricato alla revisione legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti istituzionali con il socio sostenitore, di cui si è già fatta ampia illustrazione nei precedenti paragrafi, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'assemblea, come previsto dallo statuto vigente, è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, libero o vincolato, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'intero avanzo pari ad **euro 11.164** ad incremento del fondo di riserva libero.

In merito precisiamo che tutti i fondi di riserva comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante il perdurare degli effetti della pandemia Covid-19, e dei drammatici avvenimenti internazionali che hanno comportato riflessi economici e sociali, nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, ci siano i necessari presupposti per continuare con i trend di crescita sino ad ora realizzati al fine di mantenere e sviluppare gli equilibri economici e finanziari raggiunti.

Il numero di adesioni alla Mutua è costante ed è principale obiettivo dell'Ente, insieme al socio sostenitore, aumentare considerevolmente il numero dei soci.

A tal proposito si intende proseguire nell'attività di realizzazione di diverse iniziative culturali e per il tempo libero oltre all'organizzazione di campagne sanitarie di prevenzione. Inoltre si continuerà nell'opera di sottoscrizione di convenzioni sanitarie e non sanitarie al fine di riservare vantaggi alle famiglie e supportare gli operatori economici del territorio in cui la Mutua opera.

Continuerà la necessaria formazione dei Referenti e Volontari che prestano la propria attività nella Mutua al fine di avere risorse sempre più preparate e qualificate a supporto della gestione di Padano Vita.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2021 la mutua ha avviato il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza a COMIPA in data 28/05/2021 e l'incarico di DPO all'ing. Cinotti in data

Relazione di missione

17/05/2021. Dal 1/1/2023 l'incarico di DPO unitamente all'attività di supporto alla privacy è stato affidato alla Federazione Lombarda BCC.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2022 da parte di Enti Pubblici.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente documento.

Al termine di questa relazione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso al 31/12/2022 e costituito dai seguenti documenti che insieme formano, nel loro complesso, il bilancio d'esercizio:

1. Stato patrimoniale;
2. Rendiconto gestionale;
3. Relazione di missione;
4. Relazione del Sindaco unico;

e Vi rinnoviamo l'invito a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Luogo e data

CREMONA, 26/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente DELLA NAVE GIAN PAOLO

PADANO VITA ETS
Associazione Mutualistica di Assistenza
Mutua del Credito Cooperativo
Via Dante, 213 – 26100 Cremona
Codice fiscale n. 93064410199

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "PADANO VITA ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Padano Vita ETS al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 11.164. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva le attività a favore dei propri soci e secondo un modello di welfare allargato che consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e non ha corrisposto emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo- contabile, nonché sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

a) STATO PATRIMONIALE:

		31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITA'	Euro	44.862	22.805
PASSIVITA'	Euro	12.731	4.868
Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	20.967	15.690

Avanzo d'esercizio	Euro	11.164	2.247
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

b) CONTO ECONOMICO

		31/12/2022	31/12/2021
Valore dell'attività (attività istituzionale)	Euro	26.132	5.902
Oneri dell'attività	Euro	(14.968)	(3.655)
Differenza	Euro	11.164	2.247
Proventi e oneri finanziari	Euro	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Avanzo prima delle imposte	Euro	11.164	2.247
Imposte	Euro	0	0
Avanzo dell'esercizio	Euro	11.164	2.247

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'intero avanzo d'esercizio così come formulata dall'organo di amministrazione.

Cremona, 05/05/2023

Il Sindaco Unico
(Rachael O. Oluwabunmi)





PADANO VITA

Con il sostegno di:

 **BCC CREDITO PADANO**
GRUPPO BCC ICCREA

 **Mutuedi
Comunità**
la rete di welfare territoriale